

Conferenza stessa. I lavori sono stati appaltati e si prevede che vengano ultimati entro il mese di novembre 1997.

d4.2.1 - Linea metropolitana A e B, progettazione, potenziamento ed ammodernamento, con particolare riguardo al nodo di Termini ed alla diramazione linea B, già parzialmente finanziato ex lege 211/1992.

La progettazione preliminare delle linee metropolitane B-D-F-G-L che con il D.M. del 7.4.94 ha subito una riduzione dello stanziamento di £.7.000.000.000.

Per quanto riguarda la linea G - Grano/Pantano la progettazione è stata conclusa e attualmente sono in corso i lavori relativi alla tratta Torrenova-Pantano.

d4.2.2 - L'avvio della realizzazione della linea metropolitana L quale collegamento tra la II Università, lo SDO e la rete metropolitana esistente; con un finanziamento di £.83.200.000.000 progressivamente ridotto a zero (D.M. 18.11.93 e D.M. 7.4.94).

Con il D.M. del 7.4.94 sono stati inseriti e finanziati gli interventi:

d4.2.5 - Metropolitana linea B diramazione P.zza Bologna - Montesacro (finanziamento £.4.000.000.000) per la progettazione.

E' stato stipulato il contratto di affidamento della progettazione esecutiva.

d4.2.7 - Ristrutturazione metropolitana linea A: impianto di illuminazione (finanziato con DM del 7/4/1994 - £.4.050.000.000) - la gara di appalto è stata espletata il 12/12/1995.

Per la ristrutturazione e il potenziamento delle tramvie (stanziamento con D.M. del 7.4.94 di £.42.000.000.000) in particolare le priorità individuate dall'ATAC prevedono nuove dotazioni di impianti tecnologici sulla linea esistente, realizzazioni in corso di controllo collegato con le vetture in esercizio, interventi diffusi di riorganizzazione e rinnovo dell'armamento tranviario su via Napoleone III, via

Principe Eugenio, via di Porta Maggiore, via dello Scalo S. Lorenzo, via dei Reti, P.zzale Verano ristrutturazione ed attrezzaggio delle pedane di attesa. La prima gara di appalto per l'ammodernamento e la bonifica di detti tratti per complessivi 17,5 mld si è tenuta il 7.7.1995.

Sono in corso gli atti per l'espletamento della gara di appalto per la realizzazione di isole di sosta alle fermate e di nuove pensiline attrezzate lungo la direttrice tranviaria di via Prenestina per un importo complessivo di 4,76 mld.

E' stata espletata la gara di appalto relativa alle indagini del sottosuolo tramite radar per la definizione delle caratteristiche delle sezioni di armamento e le interferenze della rete e dei sottoservizi.

E' stata affidata la realizzazione di un sistema di monitoraggio e informativo in tempo reale all'utenza a bordo e a terra per la rete tranviaria della città per un importo di 4,775 mld.

Con il D.M. del 4.8.1995 è stata finanziata la progettazione della linea metropolitana S. Giovanni-Musei Vaticani (finanziamento 18 mld) denominata linea C.

Con il D.M. del 5.11.1996 sono stati assegnati al Comune di Roma 10 mld per finanziare gli interventi:

d4.2.8 - Linea metropolitana C - tratta San Giovanni-Musei Vaticani, indagini e progettazioni e ulteriore tratta Grano-S.Giovanni, progettazione, quest'ultima già parzialmente finanziata ex lege 221/1992.

d4.2.9 - Linea metropolitana EUR-Spinaceto-Tor de Cenci, progettazione, già parzialmente finanziata ex lege 211/1992.

d4.3.7 - Nuove linee tranviarie, indagini e progettazioni.

Integrazione del servizio di trasporto pubblico in superficie:

Nel Programma sono compresi i seguenti interventi:

- il potenziamento di alcune ferrovie, in concessione all'ACOTRAL, tra le quali il tratto Pantano-Torre Spaccata, la Roma - Ostia e la Roma-Viterbo;
- la realizzazione della tranvia "Togliatti" da Cinecittà a Ponte Mammolo, la ristrutturazione della tranvia Prenestina;
- la predisposizione della unilinea lungo la via Nomentana.

Lo stato di attuazione si può così riassumere.

Per le linee metropolitane :

- per la linea G (d.4.2.6) è stato approvato dalla Giunta comunale il progetto di massima, che il Comune ha trasmesso al Dipartimento per le aree urbane per la richiesta di finanziamento sui fondi della L. 211/92.

Risulta inoltre che è stata stipulata una convenzione tra Comune e F.S. per la realizzazione, a cura di tale ultimo ente ed a spese del Comune, della stazione F.S. villa Bonelli (nodo di scambio) (d.4.1.13).

Il progetto esecutivo è stato elaborato dalle F.S. ma la sua attuazione comporta apposita variante ai P.R.G., adottata con accordo di programma concluso in data 10.5.93 e pubblicato sul BUR in data 30.10.93.

Come integrazione del servizio del trasporto pubblico in superficie risulta avviata la procedura ordinaria per la realizzazione della Unilinea Nomentana (d.4.3.4).

Conclusivamente, per quanto riguarda lo stato delle iniziative previste all'art. 1 lett. d., risultano attivati n. 27 interventi sui 55 inseriti in programma. In particolare dei suddetti 27 interventi, 13 attengono al settore d.1, 3 al settore d.2, 3 al settore d.3, 8 al settore d.4.

(d.4.2.3.) *Nodi di Scambio.*

Si è, inoltre, provveduto, con una serie di riunioni interistituzionali, a verificare le problematiche connesse alla realizzazione dei parcheggi di scambio di Ciampino Nord e Monterotondo, proposti dalla Amministrazione Provinciale.

E' preliminare, per l'accordo di programma per Ciampino Nord, la redazione da parte del Comune di Roma del piano d'area Gregna S.Andrea, in fase di verifica, e lo scioglimento del nodo relativo al quadruplicamento della linea ferroviaria attualmente allo studio da parte del Comune di Roma, della Sovrintendenza Archeologica e delle Ferrovie.

La Commissione per Roma Capitale con decreto del 4.8.1995 ha deliberato la diversa destinazione dei fondi pari a 2 miliardi già assegnati per questo intervento, per il recupero ed il restauro del palazzo di via dei Prefetti da destinare a centro di accoglienza e informazione per le attività connesse con il Giubileo.

SIP - STET - (TELECOM) (c.5.2).

La SIP ha realizzato o sta realizzando alcuni degli interventi con le procedure ordinarie.

Su richiesta del Sindaco di Roma il Sottosegretario di Stato delegato ai problemi delle Aree urbane. Roma Capitale e Giubileo 2000 ha individuato, in data 4.5.96, lo stesso Sindaco quale soggetto promotore dell'Accordo di Programma relativo ai tre interventi seguenti:

c.5.2.4. - Tor Sapienza - Via De Andreis

c.5.2.5 - Palmarola - Via Casal del Marmo

c.5.2.6. - Tiburtino III - Via Sacco Vanzetti

POSTE E TELECOMUNICAZIONI (c.3.3.6).

Su richiesta del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni è stato designato, in data 22.7.93, il Ministro delle Poste quale soggetto promotore dell'accordo di programma relativo ai cinque centri di settore delle PP.TT. inseriti nel programma..

In sede di preaccordo sono stati individuati i tre Centri di Settore - Valmelaina, Tor Pignattara, Torrevecchia - che potevano essere portati in Accordo ma che non è stato sottoscritto, essendo stata trasferita la competenza in materia dal Ministero PP.TT. all'Ente Poste Italiane. Il quale si è riservato di verificare la fattibilità degli investimenti alla luce dei nuovi criteri di gestione ha ritenuto realizzabile il solo Centro di Tor Pignattara.

L'accordo di programma per il Centro di Tor Pignattara è stato approvato con Ord. N. 143 del 19/12/1996 e pertanto entro breve termine sarà convocata la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto esecutivo.

ARTICOLO 1. LETTERA e

"Qualificare le università e i centri di ricerca esistenti e realizzare nuovi atenei e nuove strutture per la scienza e la cultura".

In base alla caratteristiche funzionali gli interventi presenti nel Programma riguardano:

- e1 qualificazione delle università esistenti e realizzazione di nuovi atenei;
- e2 Qualificazione dei centri di ricerca esistenti e realizzazione di nuove strutture per la scienza;
- e3 realizzazione di nuove strutture per la cultura.

e1. *Qualificazione delle università esistenti e realizzazione di nuovi atenei.*

Il Programma prevede l'avvio della realizzazione di nuovi insediamenti per il III° Polo Universitario a S. Maria della Pietà e a Valco S.Paolo-Ostiense. Tale intervento richiede la

redazione, da parte del Comune di Roma, in collaborazione con la Regione Lazio e la provincia di Roma, di studi di inquadramento urbanistico (Piani d'Area) delle aree di S. Maria della Pietà e di Valco S. Paolo-Ostiense nei quali, in particolare, dovranno essere valutate le necessarie iniziative di potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico e viarie e l'avvio, da parte della Regione Lazio, del programma di deospedalizzazione del complesso psichiatrico di S. Maria della Pietà. Il Programma prevede inoltre il completamento dell'università di Tor Vergata relativo alle strutture didattiche delle diverse facoltà, ai servizi generali di ateneo ed altre connesse alle attività di ricerca ed alle iniziative del C.N.R., inerenti il completamento del complesso dell'Istituto di medicina sperimentale e ciclotrone e la costruzione della Biblioteca Scientifica Nazionale sempre nell'area dell'università di Tor Vergata.

E' inserito inoltre l'intervento della Libera Università degli Studi Sociali (LUISS) per l'adeguamento delle strutture esistenti e la realizzazione di una nuova sede attraverso la ristrutturazione funzionale dell'ex Istituto Ciechi.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha richiesto una modifica al Programma affinché le Università di Roma "La Sapienza" e la "Terza Università" vengano rispettivamente indicate come proponenti degli interventi relativi a ciascuna di esse, previsti nel programma stesso. Il Ministero ha inoltre richiesto che venga disposta un'adeguata assegnazione di fondi per la realizzazione della Terza Università di Roma e che anche l'utilizzazione da parte dell'Università la Sapienza delle strutture dell'Istituto Superiore di Sanità (codice e1.3) venga riferita a tale istituzione universitaria.

Lo stato di attuazione è così riassunto:

(e1.1) *III° Polo universitario.*

Il 23 giugno 1993 è stato sottoscritto un primo Accordo di Programma tra Università ed enti locali per far fronte alle necessità impellenti (C.S. 177 del 22 luglio 1993 e C.S. 155 del 23 luglio 1993 pubblicata su G.U. n. 28 del 09 ottobre 1993). Il 7 giugno 1994 è stato

costituito il Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 18 luglio 1994 sono stati approvati i due progetti di demolizione e ricostruzione di un edificio a viale Marconi e di realizzazione di strutture prefabbricate nell'area, di via Pincherle. Il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 ha definito quale soggetto proponente dell'intervento "Avvio della realizzazione di nuovi insediamenti per il III° Polo Universitario a Valco S. Paolo - Ostiense" la Terza Università degli Studi di Roma. L'attuazione del I° Accordo di Programma (pubblicato sul B.U.R. n. 28 del 9 ottobre 1993) per una serie di interventi per tamponare l'emergenza del nuovo Ateneo si è sino ad ora concretata in un nuovo gruppo di lavoro del Comune che sta concludendo l'elaborazione del Progetto d'Area Valco S. Paolo-Ostiense. Sono stati già conclusi gli interventi di consolidamento e restauro della Scuola Nicolò Tommaseo; sono in corso di ultimazione i lavori relativi al progetto "demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà privata di viale Marconi" per un costo di 38 Mld. La III Università ha inoltre richiesto un ulteriore Accordo di Programma coerente con il Piano d'Area in elaborazione, per far fronte ad ulteriori immediate necessità, relativo ai seguenti immobili:

- Via Vasca Navale, 84 (ex fabbrica Paracadute);
- Via Ostiense 159;
- Via Ostiense 168/175;
- Via Ostiense 230/239 (ex Alfa Romeo).

E' previsto inoltre che una quota degli edifici dell'ex Mattatoio siano concessi alla stessa Università.

(e1.2.1) Completamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia con annesso Policlinico, Economia Commercio e Scienze M.F.N..

L'Università di Tor Vergata ha completato la progettazione esecutiva dei programmi edilizi previsti. Essendo stati approvati in ogni sede competente, sono immediatamente cantierabili i progetti riguardanti:

- il completamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia con annesso Policlinico;
- il completamento della Facoltà di Ingegneria;
- la realizzazione delle nuove sedi della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- la realizzazione della nuova sede della Facoltà di Giurisprudenza;
- la realizzazione della nuova sede dei servizi generali di Ateneo;
- la realizzazione della nuova sede del MUSIS.

L'Università di Tor Vergata chiede l'attribuzione di contributi per la realizzazione delle nuove sedi.

(e1.3) Università la Sapienza - Istituto Superiore di Sanità.

Il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 ha definito quale soggetto proponente dell'intervento "Università la Sapienza - Istituto Superiore di Sanità" l'Università la Sapienza di Roma.

(e1.4.1) Completamento del complesso dell'Istituto di medicina sperimentale e ciclotrone a Tor Vergata.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha completato la realizzazione dell'Istituto di Medicina Sperimentale. L'Ente ha anche affidato l'incarico di progettazione dell'edificio per il ciclotrone il cui costo di realizzazione è previsto che ammonti a Lit. 25,8 miliardi, interamente a carico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre il costo della macchina, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudo. Gli elaborati progettuali sono all'esame del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'approvazione.

(e1.4.2) Costruzione della Biblioteca scientifica nazionale a Tor Vergata.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche intende realizzare intese con il Ministero dei Lavori Pubblici al fine di ottenere il finanziamento per la realizzazione della biblioteca, sulla

base di un progetto esecutivo finanziato e fornito dallo stesso Consiglio Nazionale delle Ricerche. I costi di realizzazione della biblioteca sono valutati in Lit. 24,2 miliardi. Il progetto è stato redatto ed è all'esame del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

(e1.5.1) Intervento della LUISS relativo al restauro del complesso di via Pola.

In data 7 settembre 1995 è pervenuto il modello A relativo all'intervento.

(e1.5.2) Intervento della LUISS per la realizzazione della nuova sede di via Parenzo.

I lavori sono stati ultimati. L'Università sta svolgendo regolarmente i corsi. Si è in attesa del certificato di abitabilità da parte della XV Ripartizione.

e2. Qualificazione dei centri di ricerca esistenti e realizzazione di nuove strutture per la scienza.

Il Programma prevede la costituzione di "poli tecnologici" con connotazioni diverse (Polo scientifico tecnologico nell'area industriale Tiburtina, un'area di ricerca a Tor Vergata ed il parco industriale tecnologico di Castel Romano), un BIC in località Morena - Gregna S.Andrea e un centro per l'innovazione tecnologica presso l'Istituto professionale Giorgi della provincia di Roma, in via Collatina. Nell'area di Castel Romano è già presente il Centro Sviluppo Materiali che ha presentato un progetto di ristrutturazione e realizzazione di strutture per attività tecnico - scientifiche e formative, inserito nel Programma. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 243 dell'8 giugno 1992, il Comune di Roma ha adottato una variante alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale, riguardo alle zone "L" - Industria - in cui è prevista esplicitamente la possibilità di realizzare aree attrezzate per parchi scientifici e tecnologici. Il 19 gennaio 1994 è stato sottoscritto un "Protocollo d'Intesa" per la realizzazione del Polo Tecnologico Romano (PTR), cui hanno aderito, oltre agli enti territoriali, la FILAS, le tre Università statali, le associazioni degli

imprenditori, i sindacati, gli enti pubblici di ricerca. Obiettivo fondamentale del PTR è il rafforzamento della competitività del sistema economico romano, a partire dalle imprese che già operano in settori ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto (elettronica, informatica, telecomunicazioni, farmaceutica, micromeccanica, comunicazione, ecc.). Questo risultato verrà perseguito dagli organismi che costituiranno il PTR incrementando la capacità di innovazione delle imprese, con una migliore utilizzazione del potenziale di Ricerca e Sviluppo presente nell'area romana e con la creazione o rifinalizzazione di strutture di ricerca comune e strumenti per il trasferimento tecnologico; migliorando l'offerta del sistema territoriale romano in modo da favorire la localizzazione di imprese e servizi operanti nei settori ad alta tecnologia; favorendo la creazione di nuove piccole e medie imprese in settori ad alta tecnologia, con strumenti specificamente finalizzati a questo scopo. In attuazione del protocollo il Comune di Roma ha coordinato la costituzione dei "gruppi promotori" impegnati a portare avanti le iniziative individuate in quella sede e che non avevano fino a quel momento trovato un referente nell'Amministrazione capitolina. In particolare sono in corso di elaborazione gli studi di fattibilità relativi a:

Parco scientifico di Tor Vergata (localizzato nel comprensorio universitario di Tor Vergata).

La sua funzione è quella di creare un'area specializzata per accogliere strutture di ricerca e sviluppo particolarmente finalizzate ai settori ad alta tecnologia presenti nell'area romana.

Parco tecnologico industriale.

La sua realizzazione è coordinata dalla CCIAA di Roma in accordo con le associazioni imprenditoriali e la sua localizzazione è oggetto di valutazione, in relazione ai carichi urbanistici e infrastrutturali che un'opera del genere comporta.

Parco tecnologico agro alimentare.

Costituito attorno al Consorzio Agrital - Ricerche nella tenuta di Maccarese nel Comune di Fiumicino, esso è già operante con attività di ricerca e sviluppo nei settori di sua competenza per i quali esistono ampi spazi di integrazione con i settori hi-tech dell'area romana.

MUSIS- Museo multipolare della Scienza e della Informazione scientifica..

Oltre alla valorizzazione dei numerosi poli museografico - scientifici di Roma, svolgerà un compito fondamentale di diffusione della cultura scientifica e d'impresa. Le prime ipotesi di localizzazione avanzate per centri di coordinamento ed accoglienza di MUSIS riguardano il Mattatoio ed un ex convento a S. Basilio. Il Comune di Roma sta mettendo a punto un quadro di riferimento finalizzato a rendere coerenti le varie iniziative e ad inserirle in una strategia complessiva di potenziamento del sistema romano. A tal fine sono in via di definizione iniziative comuni con la FILAS ed è stato presentato all'Unione Europea l'atto di candidatura per usufruire del sostegno comunitario per un'azione nell'ambito del programma SPRINT-RITTS, mirata alla riorganizzazione strategica ed alla rifinalizzazione di tutte le strutture di innovazione e trasferimento tecnologico dell'area romana. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.126 del 26 giugno 1995 sono stati dettati i primi indirizzi di localizzazione e di procedura per l'attuazione del Protocollo d'Intesa, con priorità per il PTR, ricadente nell'ambito del P.P. 19/L. Attualmente è in corso di studio il progetto d'area Case Rosse - Tiburtina e l'esame della proposta d'intervento sulla proprietà della Nuova Fiorentini.

(c2.1.5) Centro per l'innovazione tecnologica presso l'Istituto professionale Giorgi.

Su richiesta della Provincia di Roma, la Commissione per Roma Capitale nel febbraio 1994 ha assegnato all'intervento di questo centro presso l'Istituto Giorgi un finanziamento di Lit. 4.300 milioni e contestualmente ha cambiato denominazione all'intervento che

precedentemente prevedeva un Business Innovation Center. Successivamente, in data 4 agosto 1995, la Commissione per Roma Capitale ha deliberato la diversa destinazione dei fondi stanziati, per un importo di Lit. 4.300 milioni, per il recupero e restauro del palazzo di via dei Prefetti da destinare a centro di accoglienza e informazione per le attività connesse con il Giubileo, pertanto il Centro per l'innovazione tecnologica presso l'Istituto professionale Giorgi è stato completamente definanziato. L'edificio, nonostante a tutt'oggi non sia stato ancora liberato da vecchi arredi e materiali di risulta, è stato oggetto delle operazioni di rilevamento diretto nella sua totalità. Il rilievo consta quindi di n. 9 piante, n. 2 sezioni, n. 2 prospetti. Il progetto architettonico di adeguamento alle funzioni di riuso individuale è concluso a livello definitivo. Attualmente è in corso di perfezionamento la redazione del progetto esecutivo di consolidamento e restauro delle strutture nonché degli impianti tecnologici, per il quale l'Amministrazione Provinciale di Roma ha affidato l'incarico a professionisti esterni. Tale progetto dovrà essere concluso nella prima decade di Dicembre del corrente anno per poter dar via alle operazioni relative alla gara di appalto, fermo restando la necessità di approvare in tempi brevi la delibera di incarico ai professionisti esterni.

(e2.1.6) Ristrutturazione e realizzazione di strutture per attività tecnico - scientifiche e formative a Castel Romano.

Si stanno valutando i limiti di compatibilità di una ristrutturazione del centro.

e3. Realizzazione di nuove strutture per la cultura.

Il Programma prevede strutture per lo spettacolo e nuovi spazi museali, espositivi e per l'informazione. In particolare è inserita tra le strutture per lo spettacolo la realizzazione dell'Auditorium, la riqualificazione dell'area del Borghetto Flaminio, il Parco della Musica. Gli spazi espositivi prevedono un Museo della Scienza e della Comunicazione Scientifica, nell'area dell'università di Tor Vergata, ed un Museo dell'Energia che l'ENEL intende realizzare a Tor di Quinto. Sono inoltre previste la Casa della Città, in via Crispi, quale

spazio di raccolta e diffusione informazioni, elaborazione dati riguardanti la città, e la sede dell'Associazione della Stampa romana all'interno di Villa Torlonia.

Lo stato di attuazione può così riassumersi:

(c3.1.1) Progettazione dell'Auditorium e riqualificazione dell'area di Borghetto Flaminio.

Il Decreto Ministeriale 7 aprile 1994 ha ridotto lo stanziamento per questo intervento (Auditorium e Borghetto Flaminio) dall'originaria assegnazione di 15.000 a 12.400 milioni. Successivamente, per il solo Auditorium, con Decreto Ministeriale 29/5/95 sono stati assegnati ulteriori Lit. 60 mld per l'anno finanziario 1995, Lit. 97 mld per il 1996 e Lit. 97 mld per il 1997.

Auditorium.

Per l'Auditorium è stato deliberato (11.11.94) l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva integrale (spesa 15,8 Mld) all'arch. Renzo Piano ed alla Renzo Piano Building Workshop. E' stata conclusa la progettazione per le approvazioni di rito ed è stato approvato dal Consiglio Comunale l'Accordo di Programma, per le varianti di P.R.G., sottoscritto in data 21 aprile u.s. Il 18 luglio è stato consegnato il progetto esecutivo di dettaglio. E' stato altresì predisposto l'appalto per un primo intervento (circa 4 MLD) per la preparazione dell'area, per le indagini archeologiche e per altre prove indispensabili per l'avvio del cantiere dell'opera; la gara si è tenuta il 6 settembre 1995 (base d'asta Lit. 3.610 ml). Il progetto esecutivo è stato inoltrato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'esame di competenza previsto dalla recente normativa in materia di appalti. A seguito dei ritrovamenti archeologici, il progetto è stato revisionato e le relative varianti sono state approvate il 26.7.1996. Per il progetto esecutivo del primo lotto funzionale (parcheggio multipiano) e fruibile sono in corso gli atti per l'avvio della procedura di appalto (15 MLD + IVA).

Borghetto Flaminio.

E' stata costituita una Commissione per la ricerca di localizzazioni alternative per le attività produttive impropriamente presenti sull'area. Il 23.12.94 si è proceduto alla pubblicazione del bando di concorso internazionale per la riqualificazione del Borghetto Flaminio. La giuria ha selezionato, in data 21 giugno 1995, 5 motti per la II fase concorsuale che si è conclusa il 15 dicembre 1995 con l'assegnazione del primo premio al progetto "Noli me tangere" dell'Arch Antonello Monaco. Sono ancora in corso di esecuzione le indagini geognostiche ed archeologiche relative all'area, eseguite sotto la direzione della Xª ripartizione del Comune di concerto con la Soprintendenza Archeologica di Roma.

(e3.1.2) Realizzazione di un Parco della Musica per spettacoli di vasto richiamo.

La mancata presentazione di proposte alternative, ha consentito di procedere alla valutazione dell'unico progetto dell'iniziativa avanzato da operatori privati. L'impatto ambientale delle opere previste in progetto ha indotto il Comune di Roma a richiedere cambiamento di localizzazione. Una nuova ipotesi è stata presentata ed è in corso di elaborazione l'approfondimento progettuale. L'apposito gruppo di lavoro interdisciplinare incaricato di elaborare lo studio di inquadramento urbanistico riferito alla nuova localizzazione ha comunque concluso i propri lavori. E' peraltro necessaria una revisione del perimetro del Parco del litorale nonché ricercare una soluzione al problema della rilocalizzazione delle cave che interessano parte dell'area in quanto la proprietà ha posto questa come condizione di procedibilità dell'Accordo con i promotori dell'iniziativa. La complessità e l'impatto dell'insediamento hanno imposto l'elaborazione di un nuovo progetto, che è in corso.

(e3.1.4) Interventi per destinare Villa Pepoli a sede per le manifestazioni estive del teatro dell'Opera.

A questo intervento, inserito nel Programma a febbraio 1994, è stato assegnato un finanziamento di Lit. 2.500 milioni. Il progetto è stato definito. In data 20 dicembre 1994 è stato assunto il parere favorevole dei Comitati di settore riuniti del Ministero Beni Culturali; sono pronti i provvedimenti da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione della convenzione Comune - Villa Pepoli e per gli indirizzi, da sottoporre ad Accordo di Programma, per la variante del Piano Regolatore Generale. Con il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 sono state azzerate tutte le assegnazioni precedenti.

(e3.2.1) Realizzazione del Museo della Scienza e della Comunicazione scientifica nell'area della Università di Tor Vergata.

E' stato recentemente concluso il progetto preliminare per la realizzazione del Museo della Scienza e dell'Informazione scientifica nell'area di Tor Vergata. Tale struttura, la cui costruzione comporta un notevole impegno sia economico sia temporale, si colloca come punto di arrivo di un percorso scientifico che, attraverso una serie di "Poli Museali" si snoda nel territorio. Il programma MUSIS, al quale partecipano vari Enti tra cui la Provincia, proprio per sopperire alla mancanza di un museo della scienza, ha già attivato una rete di diffusione della cultura attraverso la costituzione di alcuni poli. Questi concetti sono contenuti anche nel Protocollo d'Intesa per la Realizzazione del Polo Tecnologico Romano (PTR) recentemente sottoscritto da diverse amministrazioni pubbliche ed istituzioni culturali e scientifiche. Nel documento vengono, pertanto, individuati alcuni possibili contenitori edilizi da destinare a sedi di altrettante strutture museali. L'Amministrazione Provinciale sta procedendo alla individuazione di due di tali strutture. La prima riguarda la realizzazione del polo di Archeologia industriale presso l'Istituto Galilei, la seconda è inerente la creazione del Polo Scientifico Ambientale presso la riserva naturalistica di Nazzano. In entrambi i casi, poiché sono coinvolti più Enti si sta procedendo alla stesura di apposite convenzioni comprendenti, oltre agli aspetti realizzativi, la definizione delle strutture di gestione. Per

quanto riguarda l'intervento del Polo Scientifico Ambientale, è stato predisposto un progetto di massima che comprende oltre alle necessarie opere edilizie, anche l'acquisizione di alcuni edifici monumentali sui quali sono già stati effettuati alcuni interventi di restauro da parte dell'Amministrazione Provinciale. Il progetto esecutivo verrà elaborato dagli uffici tecnici della Provincia ed il costo preventivato è di 4 mld

(e3.2.3) Realizzazione del Museo dell'energia a Tor di Quinto.

Il Sindaco di Roma ha richiesto la conclusione di un Accordo di Programma per la realizzazione da parte dell'ENEL del Museo dell'Energia da stipularsi tra l'ENEL, il Sindaco di Roma, il Presidente della Giunta regionale del Lazio e le Università di Tor Vergata e della Sapienza per la parte di consulenza scientifica. Tale richiesta è stata accolta con nota in data 16 marzo 1993 a firma del Ministro per le Aree Urbane. Sul progetto elaborato dall'ENEL il Comune non si è ancora espresso in via definitiva, permanendo seri dubbi sull'impatto dell'opera soprattutto per ragioni di viabilità e per carenza dei parcheggi in loco e sta valutando la possibilità di una diversa localizzazione.

(e3.2.4) Realizzazione della sede dell'Associazione della Stampa Romana a Villa Torlonia.

Il progetto è stato sottoposto all'esame delle Soprintendenze che hanno espresso valutazioni critiche. Non più attuale a seguito della convenzione con il Ministero dell'Ambiente sul recupero ed utilizzo degli immobili della villa.

Conclusivamente, per quanto riguarda lo stato delle iniziative previste all'art.1 lett. e, risultano attivati n. 15 interventi sui 23 inseriti in programma. Di detti 12 interventi 7 attengono il settore e.1, 2 attengono il settore e.2, 6 attengono il settore e3.